

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 89

OGGETTO: Approvazione schema accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università degli Studi di Cagliari per l'attivazione di un progetto di ricerca sullo studio dei sistemi di riconoscimento con metodi di telerilevamento multispettrale delle aree irrigate, loro catalogazione in ambiente GIS e allineamento alla banca dati catastale esistente.

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di dicembre (27.12.2016), negli uffici della sede consortile di Oristano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. **Andrea Abis**, tale nominato con D.P.G.R.S. n° 31 in data 30.05.2016, con l'assistenza del Segretario Dott. **Maurizio Scanu** - Direttore Generale dell'Ente,

VISTO il Regolamento consortile per l'esercizio dell'irrigazione approvato con deliberazione Commissariale n. 78 in data 21.03.2006 e ss.mm.ii., con il quale viene disciplinato lo svolgimento delle funzioni assegnate al Consorzio dalle leggi dello Stato e della Regione nel settore della gestione degli impianti irrigui;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica attualmente in vigore, nel quale viene definita la natura giuridica del medesimo e le funzioni e compiti che lo stesso è chiamato a svolgere nell'ambito del territorio di appartenenza;

VISTA la Legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, "Legge Quadro in materia di Consorzi di Bonifica" con la quale la Regione Autonoma della Sardegna promuove e attua, attraverso i Consorzi di Bonifica, la razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo ad un costo compatibile con l'economia agricola regionale, l'accorpamento e il riordino fondiario;

VISTI gli artt. 9 e 46 della normativa suindicata che prescrivono che le spese di distribuzione dell'acqua siano contabilizzate in base ai volumi utilizzati o comunque rapportate all'estensione irrigata e al tipo e numero di colture praticate;

VISTO l'art. 31 della medesima legge regionale, che individua nel catasto consortile parte integrante del sistema informativo agricolo regionale;

VISTO il Decreto Mipaaf 31 luglio 2015 recante "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";

TENUTO CONTO che le Regioni e le Province autonome, ai sensi degli adempimenti obbligatori di cui al Decreto suindicato, definiscono con proprio atto le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo entro il 31.12.2016;

CONSIDERATO che è di preminente interesse da parte del Consorzio collaborare alla realizzazione di programmi di ricerca finalizzati alla realizzazione dell'uso delle risorse idriche, con l'obiettivo di conseguire un progressivo risparmio idrico unitario dei consumi e adempiere pienamente agli obblighi normativi e regolamentari sopra richiamati;

VALUTATO che per il raggiungimento di tali obiettivi si configurano come funzionali ed economicamente sostenibili gli strumenti dell'indagine da telerilevamento in abbinamento alle quantificazioni teoriche dei fabbisogni idrici delle colture agricole coltivate e alla misurazione delle erogazioni irrigue effettive;

RITENUTO che per dar corso a tale progetto debba comunque essere preliminarmente realizzato l'aggiornamento e allineamento al Catasto Pubblico delle particelle catastali della banca dati del Catasto Consortile;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO:

- che il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università degli Studi di Cagliari è un centro primario della ricerca scientifica regionale e che ha il compito di promuovere e coordinare, fra l'altro, le attività di ricerca di base ed applicata nell'ambito delle scienze geologiche oltre a svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, attività di consulenza e di ricerca a favore di Istituzioni ed Enti Pubblici e Privati;
- che è specifico interesse sia del Consorzio che del Dipartimento suindicato condurre attività di ricerca scientifica applicata sulle tematiche inerenti la gestione delle risorse idriche a fini irrigui, nel contesto della realizzazione di sistemi di monitoraggio con tecniche di telerilevamento;
- che le parti suindicate hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione scientifica, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

PRESO ATTO, per quanto sopra esposto, che sussistono i presupposti di carattere tecnico, procedurale ed amministrativo, nonché il più efficace perseguimento dei principi di massima economicità della spesa e massima produttività della pubblica amministrazione, nel ricorso da parte del Consorzio e del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Cagliari alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. per il raggiungimento di obiettivi comuni;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione concordato tra le parti come sopra specificate, che si trova allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale di disciplinano i rapporti che intercorreranno tra le stesse nell'ambito del progetto "Studio dei sistemi di riconoscimento con metodi di telerilevamento multispettrale delle aree irrigate, loro catalogazione in ambiente GIS e allineamento della banca dati catastale esistente";

CONSIDERATO che l'accordo in argomento avrà durata annuale con decorrenza dalla data di stipula dell'accordo di collaborazione e che l'impegno economico per l'Ente è quantificato in un contributo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere, a titolo di rimborso delle spese che il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche sosterrà per lo svolgimento delle attività previste dal progetto di ricerca;

RITENUTO di dover provvedere alla formale approvazione dello schema di accordo di collaborazione per poter procedere alla stipula dello stesso;

RITENUTO di dover dare mandato al Direttore Amministrativo affinché provveda con propria determinazione all'impegno della spesa inerente l'accordo di collaborazione in parola nel Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2017;

TUTTO CIO' visto, considerato e ritenuto;

DELIBERA

- di approvare lo schema di accordo di collaborazione (allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) da stipularsi tra questo Consorzio e il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università degli Studi di Cagliari per la regolamentazione dei rapporti tra essi intercorrenti nell'ambito del progetto di ricerca "*Studio dei sistemi di riconoscimento con metodi di telerilevamento multispettrale delle aree irrigate, loro catalogazione in ambiente GIS e allineamento della banca dati catastale esistente*";
- di dare mandato al Direttore Amministrativo affinché proceda all'iscrizione del relativo impegno di spesa nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. Andrea Abis)
F.to Abis

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 30 DIC 2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo
Oristano, li 30 DIC 2016

IL SEGRETARIO

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal _____ per 15 giorni consecutivi, e che la stessa

- ☐ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Serv.Territorio rurale, Ambiente e Infrastrutture in data _____ con nota n° _____.
- ☒ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 30 DIC 2016

IL SEGRETARIO

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

il **Consorzio di Bonifica dell'Oristanese** in prosieguo denominato **Consorzio**, con sede legale in Oristano, via Cagliari 170 legale C.F. 90022600952, nella persona del Commissario Straordinario Ing. Andrea Abis,

e

l'Università degli Studi di Cagliari - **Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche** in prosieguo denominato **DSCG**, con sede in Monserrato (Cagliari), S.S. 554 bivio per Sestu, Cittadella Universitaria Monserrato, nella persona del Direttore del Dipartimento, Prof. ssa Maura Monduzzi,

di seguito indicate come **le Parti**

PREMESSA

VISTA la legge n. 341 del 19 novembre 1990 recante Riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto rettorale n. 172 del 23.12.2011 dell'Università di Cagliari con cui è stato istituito il DSCG;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 239 del 04.12.1996 con il quale è stato istituito il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese;

VISTO Lo Statuto del Consorzio approvato con delibera commissariale n° 430 del 29.12.2008 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento consorziale per l'irrigazione approvato con Delibera Commissariale n. 78 del 21.03.2006 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 23 Maggio 2008 n. 6 "Legge Quadro in materia di consorzi di bonifica" con la quale *La Regione promuove e attua attraverso i consorzi di bonifica la razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo ad un costo compatibile con l'economia agricola regionale, l'accorpamento e il riordino fondiario.*

VISTI gli artt. 9 e 46 della medesima Legge regionale 23 Maggio 2008 n. 6 che dispone che le spese di distribuzione dell'acqua siano attribuite in base ai volumi utilizzati o comunque rapportate all'estensione irrigata e al tipo e numero di colture praticate;

VISTO l'art. 31 della Legge regionale citata, che individua nel catasto consortile parte integrante del sistema informativo agricolo regionale;

VISTO Il Decreto Mipaaf 31 Luglio 2015 recante "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";

TENUTO CONTO che le Regioni e le Province autonome, ai sensi degli adempimenti obbligatori di cui al Decreto Mipaaf 31.07.2015, definiscono con proprio atto le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo entro il 31.12.2016;

CONSIDERATO che è di preminente interesse da parte del Consorzio collaborare alla realizzazione di programmi di ricerca finalizzati alla razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche con l'obiettivo di conseguire un progressivo risparmio idrico unitario dei consumi e adempiere pienamente agli obblighi normativi e regolamentari sopra richiamati;

VALUTATO che per raggiungere tali obiettivi si configurano come funzionali ed economicamente sostenibili gli strumenti dell'indagine da telerilevamento in accoppiamento alle quantificazioni teoriche dei fabbisogni idrici delle colture agricole coltivate e alla misurazione delle erogazioni irrigue effettive;

RITENUTO che per dar corso a tale progetto di ricerca debba comunque essere preliminarmente realizzato l'aggiornamento e allineamento al Catasto Pubblico delle particelle catastali della banca dati del Catasto Consortile;

CONSIDERATO che il DSCG è un centro primario della ricerca scientifica regionale e che ha il compito di promuovere e coordinare, fra l'altro, le attività di ricerca di base ed applicata nell'ambito delle scienze geologiche oltre a svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, attività di consulenza e di ricerca a favore di Istituzioni ed Enti Pubblici e Privati;

CONSIDERATO che è specifico interesse delle Parti condurre attività di ricerca scientifica applicata sulle tematiche inerenti la gestione delle risorse idriche a fini irrigui, nel contesto della realizzazione di sistemi di monitoraggio con tecniche di telerilevamento;

CONSIDERATO che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione scientifica, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

PRESO ATTO, pertanto, che sussistono i presupposti di carattere tecnico, procedurale e amministrativo, nonché il più efficace perseguimento dei principi di massima economicità della spesa e massima produttività della pubblica amministrazione, nel ricorso da parte del Consorzio e del DSCG alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 e ss.mm.ii. per il raggiungimento di obiettivi comuni;

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1
(Premesse)

Le premesse e ogni documento allegato alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Considerando che l'attività di allineamento ed aggiornamento degli atti alla realtà territoriale è propedeutica a qualunque forma di successiva gestione, riveste importanza strategica per il Consorzio la possibilità di approntare una procedura che consenta di appianare gli attuali disallineamenti della banca dati alfanumerica catastale esistente con gli atti effettivamente acquisiti dal Consorzio. Attualmente la gestione della banca dati interna è affidata a un software sviluppato da terze parti che però non vede implementata una funzione di gestione della storicizzazione dei dati catastali: se per esempio una determinata particella viene rinumerata (a seguito per esempio di un frazionamento, ma non solo), una ricerca effettuata sulla banca dati sulla base di questa informazione non restituisce nessun risultato.

Inoltre, la mappatura delle aree irrigate e il loro monitoraggio nel tempo (stagionale e annuale) riveste un'importanza notevole al fine di pianificare da parte del Consorzio l'uso razionale della risorsa idrica e prevenire fenomeni di prelievo non autorizzati. In questo contesto, i dati di osservazione della Terra per il riconoscimento delle aree irrigue ricoprono un importante supporto alla conoscenza basandosi sull'assunto che nelle condizioni climatiche della Sardegna, le colture, per la loro crescita, necessitano di un approvvigionamento idrico supplementare rispetto alle precipitazioni naturali. Pertanto, nelle immagini acquisite da sensori remoti è possibile riconoscere in modo netto la distinzione tra colture irrigate e non in determinati periodi dell'anno.

In accordo con la programmazione delle risorse, a seguito della firma del presente accordo il Consorzio e il DSCG attiveranno le attività di comune interesse elencate nel successivo art.3.

Le attività relative al presente accordo, potranno essere oggetto di studio anche tramite tesi di laurea, dottorati, tirocini formativi, ecc. di cui le Parti si impegnano a darsi reciprocamente tempestiva notizia.

L'eventuale aggiornamento delle attività sotto riportate, a seguito di sopravvenute esigenze in corso d'opera che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti. Eventuali revisioni sostanziali saranno definite con atti aggiuntivi al presente accordo.

ART. 2

(Obiettivi e attività)

Con il presente accordo il Consorzio si impegna a collaborare e finanziare le attività di ricerca svolte dal DSCG nell'ambito del progetto "Studio dei sistemi di riconoscimento con metodi di telerilevamento multispettrale delle aree irrigate, loro catalogazione in ambiente GIS e allineamento della banca dati catastale esistente".

Il DSCG svolgerà i propri studi e ricerche al fine di valutare dal punto di vista scientifico e trovare soluzioni tecniche alle seguenti problematiche:

1. Localizzazione e mappatura delle colture irrigate di competenza del Consorzio con metodi di telerilevamento multispettrale secondo un piano di attività che prevede:
 - a. *lo studio delle caratteristiche dei sensori attualmente disponibili in termini di risoluzione spaziale, spettrale e temporale che rispondano ai requisiti del progetto e scelta dei dati per le elaborazioni;*
 - b. *studio degli algoritmi di classificazione e di estrazione delle informazioni territoriali (indici spettrali) e proposta del sistema di elaborazione più idoneo;*
 - c. *studio delle caratteristiche spettrali delle superfici (colture) da analizzare e proposta di legenda per il monitoraggio;*
 - d. *calibrazione e validazione dell'accuratezza dei prodotti dell'elaborazione.*
2. Aggiornamento del contenuto della banca dati catastale, sulla base delle seguenti attività:
 - a. *Ricognizione sui dati alfanumerici e cartografici esistenti, compresi eventuali cartacei in possesso del Consorzio*
 - b. *Individuazione delle problematiche specifiche di allineamento*
 - c. *Studio di procedure automatiche e/o semiautomatiche per la correzione dei dati*

Il DSCG presenterà una relazione intermedia e una relazione finale contenente i risultati delle attività svolte e, di concerto con il Consorzio, individuerà i mezzi di informazione più idonei per la divulgazione dei risultati.

Tutte le attività del progetto di ricerca indicate verranno portate avanti in coerenza con un piano delle attività da concordare entro 30 giorni dalla firma della presente convenzione. Il piano definirà l'area di interesse prioritario da parte del Consorzio, sulla quale sviluppare le ricerche specifiche. Eventuali revisioni sostanziali saranno definite con atti aggiuntivi al presente accordo.

ART.3

(Obblighi delle Parti)

Il DSCG metterà a disposizione le proprie competenze, le professionalità, le risorse e/o i locali per lo svolgimento delle attività di comune interesse, nonché eventuali dati in suo possesso utilizzati per le elaborazioni e/o ricavati dalle stesse.

Il Consorzio si impegna a fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, nonché i dati e la documentazione in proprio possesso di interesse per la ricerca.

Ogni attività prevista nel presente accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento del DSCG e del Consorzio.

ART. 4

(Referenti)

I responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- a) per il DSCG il prof. Giorgio Ghiglieri e la dott.ssa Maria Teresa Melis
- b) per il CONSORZIO il Dott. Serafino Meloni e il P.I. Mario Tiana.

Il DSCG si avvarrà della collaborazione scientifica del prof. Enrico Corrado Borgogno Mondino, come referente scientifico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, in qualità di specialista nel campo del telerilevamento in ambito agricolo.

Il Consorzio incarica come referente nella fornitura del supporto tecnico –amministrativo al DSCG il P.I. Mario Tiana, Capo Ufficio Catasto dell'Ente;

Potranno partecipare alla ricerca altri specialisti individuati tra il personale del DSCG o esterni.

Ogni attività prevista nel presente accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento del DSCG e del Consorzio.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il Responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alle altre parti.

ART. 5

(Responsabilità)

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

Ciascuno dei contraenti garantisce:

- a) per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento delle attività presso terzi;
- b) una copertura assicurativa per infortuni sul lavoro e per malattie professionali a favore del proprio personale.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 6

(Oneri)

1. Il Consorzio si impegna a trasferire al DSCG un contributo pari a € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) onnicomprensivi di qualunque onere, a titolo di rimborso delle spese sostenute dal DSCG per lo svolgimento delle attività del progetto di ricerca.
2. Poiché le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi si svolgeranno per l'intera durata dell'accordo, la succitata somma verrà erogata, previa apposita richiesta del DSCG, secondo il seguente criterio:
 - 30% pari a € 7.500 (euro diecimilacinquecento/00), alla approvazione delle Parti del piano delle attività;
 - 60% pari a € 15.000 (euro diciassettemilacinquecento/00), alla presentazione della relazione intermedia;
 - 10%, pari a € 2.500 (euro settemila/00), alla presentazione della relazione finale.
3. Il Consorzio si impegna a rimborsare le somme previste entro 30 giorni lavorativi dalla consegna dei risultati.

ART. 7

(Promozione delle attività svolte)

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, il logo del DSCG e quello del Consorzio potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

L'utilizzazione del logo del DSCG e del Consorzio, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente accordo, richiederà il consenso della Parte interessata.

ART. 8

(Risultati)

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà del DSCG e del Consorzio, che potranno utilizzarli esclusivamente nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

I dati utilizzati e prodotti dalle attività svolte nell'ambito del presente accordo possono essere comunicati a terzi dal DSCG solo in forma gratuita e esclusivamente per finalità scientifiche e didattiche. In tutti gli altri casi sarà necessaria l'autorizzazione scritta da parte del Consorzio.

Le parti si impegnano reciprocamente ad evidenziare - in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di pubblicazione degli stessi risultati tramite documenti di qualsiasi tipo - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

ART. 9

(Informativa trattamento dati)

Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del D. Lgs. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate per vie brevi tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali.

ART. 10

(Durata)

Il presente accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di 12 mesi e potrà essere prorogata se dovessero intervenire condizioni motivatamente giustificate. La collaborazione scientifica, sulla base di un interesse da parte del Consorzio

potrà essere inoltre rinnovata secondo quanto verrà specificatamente discusso e condiviso dalle Parti alla chiusura del presente accordo.

ART. 11

(Diritto di recesso)

In caso di mancato rispetto di quanto stabilito negli articoli precedenti, ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di un mese, in cui si motivano adeguatamente le inadempienze che hanno portato alla decisione di recedere dall'accordo.

ART. 12

(Controversie e foro competente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna.

ART. 13

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente accordo troveranno applicazione le norme della legge 241/1990 e del codice civile in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.

ART. 14

(Spese e oneri fiscali)

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 tabella B annessa la DPR 26.10.1972 n.642 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'articolo 1 tabella B del DPR 131/1986.

Cagliari, li

Per il DSCG

Per Il Direttore
Prof. Massimiliano Arca

Per il Consorzio

Il Commissario
ing. Andrea Abis